



ISTITUTO POLIVALENTE VALDISAVOIA
SCUOLE PARITARIE
"PITAGORA" - S.D. SAVIO" - "VIRGILIO"
D.A. 166/8 - Z001; D.A. 39/11-2002; D.A. 66S/11 - 2005
via Valdisavoia n. 7 — CATANIA
Tel. 0957164123- Fax 0957164092
P.IVA 03807530872

A.S. 2025-2026

Programmazione della classe II sez. A
Indirizzo Liceo scientifico

Coordinamento didattico
Dirigente Prof.ssa Anna Maria Di Falco

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO

Discipline	Ore Settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	/	/	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2024-2025 l'offerta formativa è stata ampliata in tutti gli indirizzi di studio e in tutte le classi con un'ora settimanale di laboratorio di Intelligenza Artificiale.

CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docente
Lingua e letteratura italiana	Biazzo Letizia
Lingua e cultura Latina	Biazzo Letizia
Lingua e cultura inglese	Bruno Lucilla MariaClara
Scienze motorie	Ingrasciotta Gaetano
Storia	Abate Daniela
Matematica	Barrica Martina
Fisica	Mare Valeria Grazia
Scienze naturali	Fresta Monica
Disegno e storia dell'arte	Gravagna Clara Agata Giulia
I.A.	Indovina Roberto

ELENCO ALUNNI

1. Gandolfo Asia
2. Pappalardo Giorgia Carmela Agata
3. Strano Rosa Nicole
4.
5.
6.
7.

Il quadro normativo di riferimento nazionale ed europeo delinea **competenze** chiave **con i livelli di valutazione che si trovano** nella scheda di valutazione **al termine del documento**

COMPETENZE TRASVERSALI FONDAMENTALI

In linea con le Indicazioni Nazionali il Consiglio di classe ha stabilito le competenze trasversali da fare acquisire al termine dell'anno scolastico in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Essere in grado di:

- esprimersi in maniera chiara e corretta, utilizzando la terminologia specifica di ogni disciplina.
- leggere e comprendere i testi delle discipline oggetto di studio ed essere capace di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole
- possedere un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personale.
creare percorsi tematici e collegamenti tra le diverse discipline oggetto di studio.
- Assumere un comportamento responsabile.
- Possedere il senso civico, il rispetto di sé e dell'altro, le regole di convivenza sociale e di cittadinanza attiva.
- Possedere competenze digitali adeguate in linea con le competenze digitali previste nel curriculum digitale di Istituto

METODOLOGIE E TECNOLOGIE

- Esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina: perché insegno questa disciplina, qual è il significato intrinseco della disciplina, che cosa mi insegna la disciplina
- Linea cronologica, linea logica, aspetti di correlazione logica, temporale, causale tra un argomento e un altro, visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale
- Esplicitazione di volta in volta della sintesi delle lezioni precedenti e introduzione al nuovo argomento
- Suddivisione degli alunni in gruppi e guida al lavoro cooperativo con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente

- Uso del *role playing* per riflettere su alcuni temi di maggiore complessità
- Lavoro per nodi concettuali
- Uso delle tecnologie, in particolare dell'IA, nello svolgimento delle lezioni e delle verifiche in classe in tutti gli insegnamenti disciplinari in parallelo con le metodologie tradizionali.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, dopo avere individuato le competenze trasversali da fare raggiungere agli studenti al termine dell'anno scolastico 2025/26 in riferimento alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, decide all'unanimità di assegnare il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica al prof. ssa Daniela Abate.

ATTIVITÀ:

Seguire le dirette di Educazione Civica della Tecnica della Scuola per approfondire le tematiche scelte in attività laboratoriali da svolgersi in classe.

Le date delle dirette e le tematiche affrontate sono di seguito elencate:

3 ottobre 2025 *Insegnare la pace in tempi di guerra*

6 novembre *Dallo smartphone vietato all'uso critico e consapevole dell'IA*

3 dicembre *La lotta alle mafie*.

Seguiranno incontri con esperti sui temi della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

La valutazione sarà effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte o attraverso confronti e dibattiti sullo specifico argomento trattato.

Scheda di valutazione

VOTO	LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10-9	Avanzato	Conoscenze: complete, consolidate, rielaborate e utilizzate in modo autonomo anche in contesti nuovi. Abilità:

		<p>mette in atto le competenze in autonomia, con atteggiamento proattivo. Collega le conoscenze a esperienze concrete e porta contributi personali e originali.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: adotta sempre comportamenti coerenti, dimostrando completa consapevolezza e responsabilità anche nella promozione attiva dei valori civici. Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica/comunitaria.</p>
8-7	Intermedio	<p>Conoscenze: Consolidate e organizzate. Sa recuperarle utilizzarle lavoro autonomamente. Abilità: Mette in atto le abilità con pertinenza. Collega le conoscenze tra loro e alle esperienze.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta solitamente comportamenti coerenti e mostra buona consapevolezza, anche attraverso riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo e responsabile.</p>
6	Iniziale	<p>Conoscenze: Sufficienti e organizzate. Le recupera generalmente in autonomia. Abilità: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti. Collega le conoscenze con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta generalmente comportamenti coerenti e mostra sufficiente consapevolezza. Partecipa in modo adeguato e rispetta le regole.</p>
5-4	In via di acquisizione	<p>Conoscenze: Minime, frammentarie e non consolidate. Le recupera con difficoltà e con supporto costante. Abilità: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto costante del docente.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta in modo poco costante comportamenti coerenti e necessita di frequente sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>
3-1	Non raggiunto	<p>Conoscenze: Frammentarie,</p>

		<p>lacunose e non organizzate. Non le recupera neanche con il supporto. Abilità: Non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e non riesce a collegare le conoscenze neppure se guidato. Comportamenti/Atteggiamenti: Non adotta comportamenti coerenti e non mostra consapevolezza, anche se sollecitato.</p>
--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Letizia Biazzo

Nuclei concettuali:

•1) *I Promessi sposi*. Lettura e analisi dei seguenti capitoli: XVIII – XIX – XX – XXI – XXII – XXIII – XXIV - XXV – XXVI – XXVII – XXVIII – XXIX – XXX - XXXIII – XXXV – XXXVI – XXXVIII.

2) Grammatica: consolidamento della competenza grammaticale, lessicale e semantica:

•Analisi del periodo (coordinazione e subordinazione; i gradi di subordinazione; identificazione delle varie specie di proposizione che compongono la frase complessa).

3) Le tipologie letterarie

La narrazione breve:

- Il Mito;
- Il valore sacro;
- Dall'oralità alla scrittura;
- I rapporti tra mito e fiaba;
- La funzione della favola;
- La Novella antica;
- L'origine della Novella;
- La Novella medioevale;
- L'affermazione della Novella nel contesto cittadino;
- Il Novellino

I generi della narrazione:

- Il racconto fantastico;
- Il genere della fantascienza;
- L'avventura e il fantasy;
- La narrativa di formazione;
- La narrazione psicologica;
- Il racconto realistico.

Il romanzo:

- Nascita e sviluppo del romanzo;
- Il romanzo d'avventura, il romanzo storico, il romanzo realistico.

4) Sviluppo della competenza testuale e letteraria:

- Il linguaggio della poesia: l'aspetto metrico-ritmico (il verso, il conteggio delle sillabe e la metrica, le figure metriche, gli accenti e il ritmo, le rime e le strofe); la denotazione e la connotazione; l'aspetto retorico (le figure retoriche, gli usi delle figure retoriche, le figure di posizione, le figure di significato, le figure di suono);
- Il testo argomentativo;
- L'articolo di giornale;
- Il saggio;
- L'analisi di un testo letterario e di un testo poetico.

5) Epica:

- L'epica classica: l'*Iliade* e l'*Odissea*;
- L'epica latina: l'*Eneide*.

Nuclei concettuali:

1) Morfologia

- Tutti i tempi del modo congiuntivo, imperativo, infinito del verbo essere;
- Tutti i tempi del modo congiuntivo delle quattro coniugazioni (forma attiva e passiva);
- Il congiuntivo esortativo;
- Tutti i tempi del modo imperativo (forma attiva delle quattro coniugazioni);
- Tutti i tempi del modo participio;
- Tutti i tempi del modo infinito (forma attiva e passiva);
- I composti del verbo *sum*;
- I verbi *eo* e *fero* con i principali composti;
- I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi;
- Pronomi personali, dimostrativi, determinativi, pronome relativo;
- I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi;
- Il grado comparativo e superlativo dell'aggettivo;
- Il grado comparativo e superlativo dell'avverbo;
- Il complemento partitivo;
- Il complemento di paragone.

2) Sintassi

- La *consecutio temporum* nelle subordinate al congiuntivo;
- I costrutti e le proposizioni subordinate;
- La sintassi dei casi;
- La perifrastica attiva;
- La proposizione finale;
- La proposizione completiva-volitiva;
- La proposizione completiva di fatto;
- Il *cum* narrativo;
- La proposizione infinitiva;
- Il nesso relativo;
- La proposizione interrogativa diretta;
- La proposizione interrogativa indiretta;
- La proposizione consecutiva;
- L'ablativo assoluto.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Lucilla Maria Clara Bruno

Nuclei concettuali

Communications

- Giving and asking for information
- Talking about past events
- Talking about possibility and ability (present and past)
- Expressing obligation, prohibition, necessity
- Making requests, offers and invitations
- Asking for permission
- Making comparisons
- Talking about future plans and intentions, definite arrangements, future predictions
- Giving opinions

Vocabulary

Grammar

- grammar review
- Present continuous vs Present simple
- Past simple: affirmative, regular and irregular verbs, negative and questions
- Modals: can / could, shall / should, will / would, must / have to, need
- Comparative and superlative adjectives (and adverbs)
- Future simple: be going to, present continuous, will / won't English Culture

Reading

- Lettura, ascolto e visione di brani, podcast e video riguardanti gli aspetti della cultura inglese, con particolare riferimento all'ambito sociale. Confronto tra aspetti della cultura italiana e aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, educazione ambientale.
- Leggere e comprendere testi relativi ad argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o relativi alla cultura inglese, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche
- Identificare in base al contesto parole sconosciute ed estrapolarne il significato

Listening

- Comprendere le idee espresse oralmente da diversi soggetti
- Comprendere e interpretare i punti salienti di un discorso

Speaking

- Descrivere e argomentare
- Esprimere il proprio pensiero e confrontarsi con altri non solo su argomenti familiari, di routine, ma anche su argomenti più astratti, culturali
- Gestire scambi comunicativi

Writing

- Scrivere una serie di semplici espressioni e frasi, creando un testo lineare e coeso
- Produrre descrizioni ed esposizioni chiare, sviluppando e sostenendo le proprie idee

Culture and civilisation

STORIA E GEOGRAFIA

Prof. ssa Daniela Abate

Nuclei concettuali:

1. Tempo, spazio e strumenti della ricerca storica

- Consolidamento delle categorie temporali e spaziali: continuità, rottura, durata, evoluzione;
- L'uso critico delle fonti scritte, iconografiche, cartografiche e digitali;
- Lettura e confronto di carte storiche e geografiche per comprendere trasformazioni territoriali;
- Analisi di processi storici in chiave spaziale (migrazioni, scambi, confini, imperi);
- Interpretazione del rapporto tra uomo, ambiente e società nel tempo.

2. La crisi del mondo antico e la nascita dell'Europa medievale

- Le invasioni barbariche e la trasformazione politica dell'Impero Romano;
- Formazione dei regni romano-barbarici: Ostrogoti, Visigoti, Franchi, Longobardi;
- La geografia dell'Europa post-romana: nuove frontiere, città in declino, ruralizzazione;
- L'Impero bizantino e la continuità della tradizione romana d'Oriente;
- La nascita dell'Islam: Maometto, diffusione della religione islamica, califfato e conquiste;
- Il Mediterraneo come spazio di contatto e di scontro tra cristianesimo e Islam.

3. L'Europa carolingia e la riorganizzazione del potere

- Carlo Magno e la ricostruzione dell'unità imperiale;
- Struttura politica e amministrativa dell'Impero carolingio;
- Il sistema dei feudi e la nascita della società feudale;
- Ruolo della Chiesa e del monachesimo nella conservazione del sapere e nella gestione del territorio;
- Le frontiere europee e i rapporti con il mondo musulmano e bizantino;
- Frammentazione dell'Impero e nascita delle monarchie territoriali.

4. L'età feudale e la ripresa dell'Occidente (secoli X-XIII)

- La rinascita agricola e demografica dell'XI secolo;
- Innovazioni tecniche e trasformazioni del paesaggio agrario;
- Nascita di borghi e città: commerci, arti e corporazioni;
- Lo sviluppo di vie di comunicazione e fiere: la nuova geografia economica d'Europa;
- Le crociate: motivazioni religiose, economiche e politiche; impatti sul Mediterraneo;
- Rapporti tra Cristianità latina, Islam e Bisanzio;
- Spazio mediterraneo e spazi continentali: commercio, rotte, scambi di merci e culture.

5. La Chiesa e il potere nel Medioevo

- Il papato e l'Impero: lotta per le investiture, concordato di Worms;
- La Chiesa come potere universale: ordini religiosi, cultura monastica e scolastica;

- Le eresie e la risposta della Chiesa;
- Il paesaggio religioso europeo: abbazie, cattedrali, pellegrinaggi.

6. La rinascita urbana e la nascita delle autonomie comunali

- Le città medievali come centri di potere economico e politico;
- Nascita dei comuni italiani e delle prime forme di autogoverno;
- Strutture economiche: artigianato, banche, mercanti, fiere;
- Firenze, Venezia, Genova, Milano: modelli urbani e reti commerciali;
- Evoluzione del paesaggio urbano e territoriale in rapporto all'economia.

7. Le monarchie e la formazione degli stati europei

- Inghilterra, Francia e Spagna tra XI e XIII secolo: nascita delle monarchie nazionali;
- La Magna Charta e le origini del parlamentarismo inglese;
- Le guerre e le alleanze come strumenti di definizione territoriale;
- La costruzione di identità politiche e linguistiche europee;
- L'espansione territoriale e la colonizzazione interna dell'Europa.

8. Crisi e trasformazioni del Trecento

- Crisi demografica ed economica: carestie, peste nera, spopolamento;
- Rivolte contadine e crisi della nobiltà feudale;
- Mutamenti nelle rotte commerciali e nella geografia economica;
- Declino del sistema feudale e primi segni di economia di mercato;
- La crisi della Chiesa: Avignone, scisma, perdita di autorità morale;
- Nascita di nuovi centri di potere urbano e culturale (Firenze, Venezia, Avignone).

9. Verso la modernità (XIV-XV secolo)

- Rinascita culturale e Umanesimo: riscoperta delle radici classiche;
- Le grandi scoperte geografiche: nuovi orizzonti, rotte e rappresentazioni del mondo;
- Evoluzione delle carte geografiche e delle conoscenze sul pianeta;
- Trasformazioni sociali ed economiche: nascita della borghesia mercantile e finanziaria;
- Le signorie italiane e i nuovi equilibri politici in Europa;
- Fine del Medioevo e transizione verso l'età moderna.

10. Competenze trasversali e di cittadinanza

- Analizzare i rapporti tra ambiente, economia e società nel lungo periodo;
- Leggere e interpretare carte storiche e tematiche come strumenti di comprensione del cambiamento;
- Comprendere l'origine di confini, identità e sistemi politici del mondo moderno;
- Sviluppare una visione critica dei processi di globalizzazione a partire dalle loro radici storiche;
- Promuovere la consapevolezza del patrimonio storico, artistico e territoriale come bene comune.

MATEMATICA

Prof.ssa Martina Barrica

Nuclei concettuali:

Radicali

- Semplificare un radicale
- Trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice
- Eseguire operazioni con i radicali e le potenze
- Razionalizzare il denominatore di una frazione
- Equazioni a coefficienti irrazionali

Le equazioni e disequazioni nella vita quotidiana.

Equazioni e disequazioni

- Equazioni e disequazioni numeriche e parametriche di secondo grado, intere e fratte
- Scomposizione dei trinomi di secondo grado
- Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado
- Parabola ed interpretazione grafica di una equazione di secondo grado
- Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo

Sistemi

- Sistemi lineari
- Sistemi di grado superiore al primo

FISICA

Prof.ssa Mare Valeria Grazia

Nuclei concettuali:

La cinematica

La velocità e il moto rettilineo uniforme

Il moto dei corpi: sistema di riferimento, traiettoria e legge oraria. Il moto rettilineo: grafico spazio-tempo. La velocità media. La velocità istantanea. Il moto rettilineo uniforme: legge oraria, grafico spazio-tempo e grafico velocità-tempo.

L' accelerazione e il moto rettilineo uniforme accelerato

Il moto rettilineo vario: grafico velocità-tempo. L' accelerazione media. L' accelerazione istantanea. Il moto rettilineo uniformemente accelerato: legge oraria e legge della velocità. La caduta dei gravi.

La dinamica

Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. Il secondo principio della dinamica. Il terzo principio della dinamica.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Fresta Monica

Chimica

Nuclei tematici:

- **Osservo, misuro, calcolo in chimica:** La chimica: perchè conoscerla, il metodo scientifico, misuriamo le grandezze fisiche, il sistema internazionale (SI) si unità di misura, i prefissi del sistema internazionale, grandezze estensive ed intensive, le principali grandezze in chimica, massa e peso, volume, densità, pressione, temperatura e calore energia.
- **Le trasformazioni fisiche e chimiche della materia:** stati di aggregazione e proprietà fisiche della materia, trasformazioni fisiche: i passaggi di stato e la pressione, curve di riscaldamento e di raffreddamento. Le miscele: sostanza pura o miscela, metodi di separazione delle miscele, vagliatura, setacciatura e filtrazione, stratificazione, decantazione e centrifugazione, l'estrazione, cromatografia, distillazione. I colloidi, trasformazioni chimiche: le reazioni.
- **Le particelle dell'atomo:** la natura elettrica della materia: i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, i primi modelli atomici: modello a panettone di Thomson, i raggi anodici e la scoperta del protone, la scoperta del nucleo e il modello planetario di Rutherford la scoperta dei neutroni. I numeri dell'atomo: numero atomico e numero di massa, gli isotopi, gli ioni.

Biologia

Nuclei tematici:

- **La biologia e i viventi:** la biologia e il metodo scientifico, le caratteristiche dei viventi: che cosa significa essere vivi, componenti e proprietà particolari, fonti di materia, fonti di energia, le relazioni tra i viventi, i cambiamenti nel tempo: l'evoluzione.
- **L'origine della vita:** la generazione spontanea, la vita non nasce spontaneamente: l'esperimento di Redi, l'origine dei microbi: l'esperimento di Spallanzani, la questione si chiude: l'esperimento di Pauster, l'origine della materia organica: l'esperimento di Miller-Urey, l'origine della vita.
- **Dimensione e forma delle cellule:** le dimensioni cellulari, perché tante piccole cellule e non poche e grandi, la forma della cellula, come sono organizzate le cellule.
- **Le membrane biologiche:** strutture delle membrane, la membrane plasmatica, trasporto attivo e passivo, la diffusione.
- **Cellule procariote ed eucariote:** le cellule procariote, le cellule eucariote, il nucleo, le principali strutture della cellula eucariote, strutture delle cellule vegetali, la cellula in attività, l'energia e l'ATP, la velocità delle reazioni e gli enzimi.
- **Classificare i viventi:** il concetto di specie, la nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica, difficoltà nella classificazione e l'albero dei viventi.

Scienze della terra

Nuclei tematici:

- **L'universo e il sistema solare:** studiare lo spazio, la sfera celeste, corpi celesti e i diversi tipi di telescopi, le stelle, le galassie e l'universo, il sistema solare, i moti dei pianeti, pianeti terrestri e gioviani, i corpi minori
- **il pianeta terra:** il moto di rotazione terrestre, alternanza del di e della notte, la forza di Coriolis, il moto di rivoluzione terrestre, l'alternanza delle stagioni, le zone astronomiche, la luna e i suoi movimenti, le fasi lunari, le eclissi.
- **L'atmosfera e il clima:** composizione e struttura dell'atmosfera, inquinamento atmosferico, la temperatura dell'aria, i climi della terra.
- **L'idrosfera:** i serbatoi idrici naturali, le caratteristiche delle acque oceaniche, i movimenti delle acque oceaniche, Le acque continentali sotterranee, corsi d'acqua e laghi, i ghiacciai, inquinamento dell'idrosfera.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Clara Giulia Agata Gravagna

Nuclei concettuali:

ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA

I simboli

I mosaici

Ravenna

Le catacombe

Le basiliche

L'ALTO MEDIOEVO

L'arte longobarda: la corona ferrea, Croce di Gisulfo, lamina di Agilulfo, l'altare del Duca Ratchis

Tecnica dello sbalzo su lamina di rame

I territori bizantini

Il potere delle icone

La rinascenza carolingia

La cappella Palatina di Aquisgrana

La miniatura

L'altare di Vuolvinio

II ROMANICO

La chiesa romanica: gli spazi e le strutture

Disegni tipologie facciate romaniche

Varietà della sperimentazione nel Romanico europeo

Il monastero di Cluny

Le vie di pellegrinaggio

L'architettura scolpita

Il Romanico lombardo

L'Italia centrale: la cattedrale di Santa Maria Assunta a Pisa

L'Italia del Sud: influenze arabe e greche

La Cappella Palatina di Palermo

IL GOTICO

Le caratteristiche dell'architettura gotica

Lo sviluppo del Gotico francese

La scultura: le statue-colonna gotiche

Il Gotico in Europa

Il Gotico in Italia

Tecnica della vetrata gotica

Lo sviluppo dell'architettura civile italiana

La scultura gotica

Nicola e Giovanni Pisano

La pittura gotica

Cimabue
Giotto
Il ciclo di Assisi
Il ciclo degli Scrovegni
La scuola senese
Il Gotico internazionale
Il Duomo di Milano
Le arti figurative
Pisanello
Gentile da Fabriano

DISEGNO

Nuclei concettuali:

PRIME NOZIONI DI GEOMETRIA

Strumenti e norme per il disegno geometrico
Enti geometrici fondamentali
Uso corretto delle squadre

LA GEOMETRIA EUCLIDEA

Quadrilateri
Poligoni regolari
Tangenti
Raccordi
Ovali
Spirali
Sezione aurea

PROIEZIONI CILINDRICHE BIDIMENSIONALI

Metodo della doppia proiezione ortogonale
Terzo piano di proiezione
Rappresentazione della retta
Rappresentazione del segmento
Rappresentazione di figure piane appartenenti a piani paralleli a uno dei quadri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Ingrasciotta Gaetano

Nuclei concettuali:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Alimentazione e attività fisica
- Igiene personale post-attività
- Benefici dell'esercizio fisico
- Prevenzione infortuni

TEST E VALUTAZIONE INIZIALE

- Test capacità coordinative e condizionali
- Valutazione posturale di base
- Giochi conoscitivi e di socializzazione

ATTIVITÀ FONDAMENTALI

- Educazione posturale e respirazione
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Circuiti per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Attività aerobica di base (corsa, salto, coordinazione)

SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata
- Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, difesa
- Calcio: controllo palla, passaggio, tiro in porta
- Ultimate Frisbee: lancio, ricezione, regolamento
- Unihockey: tecniche base, partite semplificate

SPORT INDIVIDUALI E ATLETICA

- Velocità: partenze, tecnica di corsa
- Salto in lungo: rincorsa, stacco, volo

ASPETTI TRASVERSALI

- Sicurezza negli ambienti sportivi
- Fair play e rispetto delle regole
- Inclusione e adattamento attività
- Lavoro di squadra e collaborazione

INTELLIGENZA ARTIFICIALE | Primo biennio

Prof. Roberto Indovina

Nuclei concettuali:

IA & origini del pensiero artificiale

Definizione di intelligenza artificiale nei quattro approcci classici: agire e pensare umanamente, agire e pensare razionalmente. Dalla logica aristotelica e dai sillogismi agli automi meccanici e al test di Turing, fino ai sistemi intelligenti contemporanei: un percorso che mostra come il pensiero artificiale sia, prima di tutto, una forma di autocomprensione dell'uomo attraverso la tecnica. Analisi di esempi attuali come assistenti vocali, veicoli autonomi, sistemi di riconoscimento facciale e piattaforme di raccomandazione. A partire dalle ricerche più recenti sulla cognizione distribuita e sulla *swarm intelligence*, l'intelligenza artificiale è inoltre interpretata come espressione di processi collettivi, in cui cooperazione e competizione generano forme emergenti di razionalità. Riflessione sul rapporto tra pensiero umano, logica e macchina.

IA & Python di base

Il linguaggio *Python* è presentato come una grammatica logico-simbolica che permette di formalizzare il pensiero e di indagare il rapporto tra segno, struttura e significato nell'elaborazione automatica. Concetti di variabili, tipi di dato, strutture di controllo, funzioni e moduli. Gestione di *file* e *input/output*. Introduzione a liste e dizionari. Utilizzo delle librerie fondamentali *NumPy*, *pandas* e *matplotlib* per operazioni elementari di calcolo e visualizzazione dei dati.

IA & linguaggio/senso

Analisi del legame tra linguaggio e macchina come spazio in cui il pensiero si fa codice e il codice diviene linguaggio. Il linguaggio è presentato come una rete di fiducia e di convenzioni condivise: un sistema in cui la predizione del senso sostituisce l'intenzione del parlante. Le moderne architetture neurali – dai modelli di traduzione automatica ai *Large Language Model* (LLM) – vengono interpretate come nuove grammatiche del discorso umano. Riflessione filosofica a partire da *Logica del senso* di Gilles Deleuze: il paradosso, la produzione di senso e la traduzione automatica come nuove forme di interpretazione del reale. Introduzione all'elaborazione del linguaggio naturale e alla generazione automatica di testi, con prime attività di *prompting* guidato.

IA & cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale come competenza fondamentale per abitare una società permeata da intelligenza artificiale, in cui la conoscenza tecnica si intreccia con la responsabilità etica e la consapevolezza culturale. Analisi dei diritti e doveri nell'ambiente digitale, con riferimento al GDPR e alle tutele dei minori. Discussione su rischi legati a disinformazione, *echo chamber* e accessibilità digitale. Approfondimento sul ruolo della responsabilità individuale e collettiva nell'uso di tecnologie intelligenti. Si introduce inoltre il concetto di 'alfabetizzazione ai dati' (*data literacy*): comprendere come i dati vengano raccolti, interpretati e trasformati in decisioni automatizzate. Particolare attenzione è dedicata ai principi di trasparenza, tracciabilità e rendicontazione degli algoritmi, oggi centrali nell'*AI Act* europeo.

Lecture e visioni

- G. Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli 2014 (estratti);
- N. Cristianini, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, Il Mulino 2023;
- L. Russo, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Feltrinelli 2021;
- A. Del Ninno, *Copyright and Copyleft nell'era dell'intelligenza artificiale. Scenari tecnologici e risposte normative*, "Engramma" 222 (marzo 2025), 211-224;
- articoli sull'*AI Act* e *Linee guida MIM 2025*;
- film e serie: *2001: Odissea nello spazio* (1968); *Ex Machina* (2014); *After Yang* (2021).

Laboratorio esperienziale · IO&IA. Diario digitale del futuro

Il progetto prevede la creazione di un diario digitale personale in cui ciascun partecipante documenta per una settimana i propri incontri quotidiani con sistemi di IA, annotando benefici e limiti percepiti. A partire da questi dati viene realizzato un taccuino digitale per elaborare semplici grafici o piccole applicazioni (*quiz*, *chatbot* di base) – integrando riflessioni etiche e filosofiche, per costruire una narrazione del rapporto quotidiano tra uomo e intelligenza artificiale come parte del proprio orizzonte culturale – e comunicando i risultati attraverso un *poster* condiviso in classe.

Libro di testo

S. Conradi, R. Molinari, *Intelligenza artificiale. Cogito ergo sum?*, Zanichelli 2022.

Monitoraggio dei risultati ottenuti al termine del I quadrimestre e analisi degli stessi allo scopo di eventuali correzioni e/o interventi tempestivi

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, interventi di recupero e sostegno, che verranno effettuati all'interno dell'orario scolastico.

VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti si basa sui loro apprendimenti e sul loro comportamento.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nel Patto Educativo di Corresponsabilità, illustrato dettagliatamente agli studenti e alle famiglie al momento dell'iscrizione, e nel Regolamento di Istituto, alla luce anche della Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

Tabella Di valutazione

LIVELLO	INDICATORI	VOTO
livello avanzato	Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza	10
livello avanzato	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. I processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti e costanti.	9
livello intermedio	Costante impegno, sicura	8

	<p>applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale.</p>	
livello intermedio	<p>Conoscenze e abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.</p>	7
livello base	<p>Sufficienti livelli di conoscenze e modesta capacità di applicazione. Elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia e impegno non pienamente acquisiti.</p>	6
livello base quasi raggiunto	<p>Acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione e impegno da stimolare Continuamente</p>	5
Livello base non raggiunto	<p>Impegno discontinuo,</p>	4

	autonomia e partecipazione al contesto di lavoro limitate.	
livello base non raggiunto	Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie e difficoltà nella riflessione sui contenuti proposti. Esposizione lacunosa e impropria.	3-1

Tabella per l'attribuzione del voto di comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE
	COMPORTAMENTO VERSO LE PERSONE (COMPAGNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, DIRIGENTE SCOLASTICO) E LE STRUTTURE SCOLASTICHE - RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
10	1) Comportamento sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Scrupolosa puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi. 4) Ottimo rispetto dell'ambiente di apprendimento. 5) Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
9	1) Comportamento quasi sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi. 4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

8	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento vivace ma generalmente corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e discreto il rispetto verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Discreta consapevolezza delle regole e attento rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche. 4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Ritardi in ingresso superiori a 4 quadrimestrali e discreta puntualità nella loro giustificazione 7) Non sempre puntuale nelle giustificazioni 8) PRESENZA DI ALCUNI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE DISCIPLINARI DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento con alcuni episodi di poca correttezza durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; 2) Mancanza di rispetto verso le persone e le strutture scolastiche; 3) Parziale consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto 4) Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche; 5) Modesto il rispetto dell'ambiente di apprendimento 6) Modesto il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; 7) Reiterazione di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nella loro giustificazione; 8) Assenze collettive immotivate. 9) PRESENZA DI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE SUL REGISTRO DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE. 10) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 2 GIORNI (Art. 4, co. 8-bis)
6	<ol style="list-style-type: none"> 1) Reiterazione di comportamento poco corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche 2) Poca consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del regolamento d'Istituto 3) Molto discontinua la partecipazione alle attività didattiche 4) Scarso il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Scarso il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Reiterato disturbo alle lezioni. 7) Molte assenze e ritardi e nessuna puntualità nella loro giustificazione; 8) Assenze collettive immotivate. 9) Abuso dell'immagine altrui, episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo 10) PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE o AMMONIMENTI SUL REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI o DEL DS. 11) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 3 A 15 GIORNI (Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis)
5	<ol style="list-style-type: none"> 1) Reiterazione di comportamento molto scorretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche 2) Nessuna consapevolezza delle regole e totale mancata osservanza del regolamento d'Istituto 3) Scarsissima partecipazione alle attività didattiche 4) Scarsissimo rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Scarsissimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Gravissimo e reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica. 7) Frequenti assenze e ritardi alle attività didattiche. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi 8) Assenze collettive immotivate 9) Ripetuti episodi di abuso dell'immagine altrui, di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo 10) Reati perseguibili a norma di legge. 11) Azioni dolose che procurino danni gravi a persone fisiche e/o al patrimonio scolastico. 12) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o creino pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti 13) PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE O AMMONIMENTI SUL

	<p>REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI O DEL DS.</p> <p>14) PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA SUPERIORE A QUINDICI GIORNI O FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO O ESCLUSIONE DA SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME (ART. 4, CO. 8-SEXIES, CO. 9)</p>
--	---

Il DPR 122/2009: le novità dopo le modifiche del DPR 135/2025

La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico e improntata al rafforzamento del rispetto delle regole:

Art. 7, co. 1-bis: Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

Voto superiore a 6

Scrutinio finale: Ammissione alla classe successiva (Art. 4, co. 5)

Voto pari a 6

Scrutinio finale: Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (Art. 7, co. 2-ter)

L'elaborato va discusso:

- per le classi dalla prima alla quarta: in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (DL n. 127/2025, art. 1 co. 5)
- per le classi quinte: in sede di colloquio d'esame (OM n. 67/2025, art. 3)

Voto inferiore a 6

- Scrutinio periodico: Coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato (Art. 7, co. 2-bis e co. 3)
- Scrutinio finale: Non ammissione alla classe successiva (Art. 7, co. 2 e co. 3)

Docenti del Consiglio di Classe

Prof. ssa Daniela Abate
 Prof. ssa Letizia Biazzo
 Prof. ssa Lucilla MariaClara Bruna
 Prof. Gaetano Ingrassiotta
 Prof. ssa Martina Barrica
 Prof. ssa Valeria Grazia Mare
 Prof. ssa Monica Fresta
 Prof. ssa Clara Agata Giulia
 Prof. Roberto Indovina



La Coordinatrice delle attività didattiche
Prof.ssa Anna Maria Di Falco

Anna Maria Di Falco

**Il Coordinatore del Consiglio di
Classe**



Prof.ssa Daniela Abate

Daniela Abate